

## LEZIONI DI SCENEGGIATURA

### Corso di Tecnica della sceneggiatura e della narrazione in tre atti

Docente: ANITA OTTO

#### 1° MODULO di 3 ore.

Il primo modulo del corso di "Tecnica della sceneggiatura e della narrazione in tre atti" pone le basi per la conoscenza delle strutture narrative che dagli anni '80 in poi sono state elaborate dalle menti più brillanti dell'editing audiovisivo hollywoodiano e hanno costituito motivo di dibattito, diventando strumento di notevole interesse per la cinematografia statunitense e mondiale, fino ai giorni d'oggi.

A partire dall'analisi delle strutture narrative di grandi successi cinematografici si è potuto sviluppare una manualistica i cui titoli spaziano da *Il viaggio dell'eroe* al più recente *Story*, e che è riuscita a configurare l'orizzonte analitico ideale per mettere in atto alcune delle sfide più stimolanti dal punto di vista tecnico, estetico, narrativo e culturale del nuovo millennio.

E' in particolare attraverso la rielaborazione contemporanea della struttura in tre atti che la narrazione ha potuto riprendersi la scena riaffermando la sua identità e centralità nel processo creativo e produttivo cinematografico, in quanto insieme di forme espressive e di tecniche attraverso le quali è possibile configurare qualsiasi tipo di narrazione, praticare qualunque genere e colonizzare qualsivoglia medium e formato.

Partendo da tali premesse, il modulo si propone di mettere in luce i meccanismi sottostanti alla narrazione in tre atti, analizzati nei principali manuali di sceneggiatura, a partire dall'arco di trasformazione del personaggio fino ad analizzare ogni singola svolta narrativa dei tre atti, per poi considerare tono e genere del racconto e tema dello script, passando dagli archetipi dei personaggi.

Verranno indagati gli stili di alcuni prodotti cinematografici, e attraverso materiali cinematografici di grandi sceneggiatori italiani da Zavattini ad Age fino ai giorni d'oggi, si evinceranno anche le tecniche di quel artigianato italiano della scrittura che, precorritrici della manualistica hollywoodiana, individuavano altresì regole di mestiere fondamentali per il lavoro di sceneggiatore.

Bibliografia a cui fa riferimento il modulo:

- Il viaggio dell'eroe di Chris Vogler ed. Dino Audino editore
- L'arco di trasformazione del personaggio di Dara Marks ed. Dino Audino editore
- Come scrivere una grande sceneggiatura di Linda Seger ed. Dino Audino editore

Dispensa/materiali didattici a cura del docente del corso di Tecnica della sceneggiatura e della narrazione in tre atti:

- Cap. "La scaletta" in: Scriviamo un film di Age ed. Net - Nuove edizioni Tascabili, gruppo editoriale il Saggiatore
- "Ladri di Biciclette", soggetto cinematografico in: Cesare Zavattini Opere, ed. Bompiani
- Scene varie di sceneggiature di film e serie contemporanee italiane

#### 2° MODULO di 3 ore.

Il modulo si concentra sulle tecniche e le strategie narrative del cinema contemporaneo. In particolare, mira a integrare i saperi relativi al linguaggio narrativo in tre atti con lo studio dei possibili utilizzi e variazioni tematiche nell'ambito della narrazione contemporanea.

Nello specifico si analizzeranno quattro film in uno spettro che va dal cinema della Nuova Hollywoodiano, a due esempi di cinematografia francese contemporanea tra autorialità e genere, per finire con l'analizzare una storia del cosiddetto Cinema del reale di casa nostra.

Le analisi contribuiranno ad una disamina delle basi estetiche della narrazione filmica contemporanea, delle sue metamorfosi, delle grandi potenzialità espresse a partire dalle sue dinamiche strutturali, e del modo in cui sono state sviluppate.

Si discuteranno perciò le potenzialità della narrazione cinematografica in relazione alle dinamiche dell'antagonista (interno, esterno o duplice), ai nuovi meccanismi di produzione del senso (narrazione sul tema), e alle forme di elaborazione dell'immaginazione e dell'immaginario.

A partire da questo genere di considerazioni, si proporrà anche una riflessione metacritica sul canone cinematografico e sui presupposti teorici assunti implicitamente dalla manualistica corrente.

Filmografia:

*Il potere del cane* di Jane Campion  
*Deephan* di Jacques Audiard  
*L'enfant* di Jean-Pierre e Luc Dardenne  
*Il più grande sogno* di Michele Vannucci

## BIO DOCENTE



### Anita Otto

Laureata al DAMS di Bologna, ha frequentato il corso di Drammaturgia all'Accademia d'arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma per poi essere ammessa al CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, dove ha conseguito il diploma in Sceneggiatura.

Ha esordito come sceneggiatrice nel 2015 vincendo il Premio Solinas con il film **Il più grande sogno**, che successivamente è stato prodotto da Kino produzioni con Istituto Luce e Mibac per la regia di Michele Vannucci. Il film è stato presentato in concorso al 73° Festival del Cinema di Venezia, per poi essere candidato ai David di Donatello dove ha vinto il 3 Future Awards, mentre ai Nastri d'Argento ha conseguito il premio per il migliore attore non protagonista Alessandro Borghi e il premio SIAE per la sceneggiatura.

Per RaiCinema ha scritto il documentario **Los Zuluagas** di Flavia Montini prodotto da Filmaffair con Istituto Luce presentato al Festival dei Popoli, dove vince il premio Gli imperdibili, e successivamente il Premio Valentina Pedicini ai Nastri d'argento.

In uscita in sala nel 2023 il film **Delta** di Michele Vannucci scritto con Massimo Gaudioso e prodotto da Kino produzioni, Groenlandia e RaiCinema. Il film è stato presentato al Festival di Locarno e vede come attori protagonisti Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio.

Per la rivista Internazionale ha curato il podcast in 8 puntate: **Limoni, il G8 vent'anni dopo** con Annalisa Camilli.

Al lavoro di sceneggiatrice affianca quello di script doctor ed editor (sia per film che per programmi televisivi) ed è docente di sceneggiatura in corsi e laboratori di scrittura tra cui il corso Movie Up finanziato dalla Regione Lazio/Lazio Crea.